

Settimanale 21 – 25 novembre 2022

I FLASH DELLA SETTIMANA:

Next Appennino: chiusi il 14 novembre i bandi del programma [NextAppennino](#) gestiti da Invitalia. A fronte di 615 milioni di agevolazioni messe a disposizione, tra contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati, sono stati presentati 2.541 nuovi progetti d'investimento da parte delle imprese, per un valore di 2,3 miliardi di euro ed agevolazioni richieste pari a 1,5 miliardi (875 milioni in più rispetto alle risorse disponibili). Tra i progetti presentati, ben 744 riguardano l'avvio di nuove micro e piccole imprese. Le agevolazioni richieste provengono per il 79,3% dal cratere sisma 2016 (60% Marche, 16% Lazio, 14% Abruzzo, 10% Umbria), e per il restante 22,7% dal cratere 2009 dell'Abruzzo. (Missione 5, Componente 3, Fondo Complementare)

Sistema della proprietà industriale: Alla chiusura dei termini presentazione delle domande si è registrata una rilevante partecipazione da parte delle Università, degli Enti pubblici di ricerca e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) ai due bandi PNRR relativi al finanziamento di progetti di Proof of Concept e di progetti di potenziamento degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT). Sono state presentate domande per una richiesta complessiva di finanziamenti pari ad oltre 20 milioni di euro (superiore allo stanziamento complessivo pari a 16 milioni di euro), di cui oltre 13 milioni a valere sul bando POC. I progetti complessivamente presentati sono 326 (di cui 233 POC). I soggetti coinvolti sono 74 sul bando per il potenziamento degli UTT e 53 sul bando POC. (Missione 1, Componente 2, Investimento 6)

Fondo extracosti: secondo quanto si legge nella [bozza](#) della manovra di bilancio circolata nella giornata del 24 novembre, le coperture per gli extracosti del 2023 verranno finanziati. Le risorse non sono ancora definite inoltre occorrerà un decreto della Ragioneria Generale dello Stato e l'approvazione dell'elenco degli interventi soggetti ad extracosti presentate dalle amministrazioni finanziatrici tramite i sistemi informativi del Dipartimento RGS. Un successivo decreto MEF assegnerà le risorse per graduatoria. Le opere del PNRR avranno la priorità. La manovra prevede anche l'aggiornamento straordinario dei prezzi regionali al 31 gennaio 2023 e al 30 giugno 2023.

Digitalizzazione patrimonio culturale: E' stata [prorogata](#) al 5 dicembre 2022 la scadenza per la presentazione delle offerte per la gara MIC – Digital library: Pnrr categoria oggetti museali: beni di deposito (storico-artistici, archeologici) e grafici. (Missione 1, Componente 3, Investimento 1.1.5)

Possibili due decreti-legge per accelerare l'attuazione del PNRR: La linea del Governo sul PNRR potrebbe essere affidata a uno o due decreti-legge. Il primo dovrebbe arrivare entro fine mese per superare le difficoltà nel conseguimento dei 55 target da completare a dicembre 2022. Il testo dovrebbe in tal modo prevedere l'accelerazione di norme in corso e correzioni di rotta. Il secondo decreto arriverebbe dopo l'approvazione della legge di bilancio al fine di concretizzare la strategia di riprogrammazione dei fondi europei: risorse

residue della programmazione 2014- 2020 e programmazione 2020- 2027. L'intenzione del Governo si conferma quella di privilegiare gli assi strategici del Piano, in primo piano nell'ambito della realizzazione degli impianti energetici ed eliminare le opere irrealizzabili. Per opere irrealizzabili si intendono quelle soggette ad aumenti dei costi e a ritardi della fase autorizzativa e attuativa. L'individuazione dei progetti da eliminare è in corso e l'intesa in questa direzione andrà approvata dalla Commissione UE con tempi medio-lunghi.